


[REDAZIONE ETA BETA MAGAZINE](#)
[CONTATTI](#)
[SOSTIENI EBM](#)
[SHOP](#)

Il presente sito fa uso di cookie anche di terze parti!

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Si rinvia all'informativa estesa per ulteriori informazioni. La prosecuzione nella navigazione comporta l'accettazione dei cookie.

[Informativa estesa per maggiori informazioni](#)
[Accetta i cookie](#)

Fondo povertà educativa

16 i progetti in Piemonte, avviati con circa 10 milioni di finanziamenti delle Fondazioni di origine bancaria, promossi dal Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa.

[IN COPERTINA](#)
[SOCIALE](#)
[sviluppo sostenibile](#)
[terzo settore](#)


Photo by Jenn Evelyn-Ann on Unsplash

 Scritto da [Redazione](#) / 1 MARZO 2019


Sono dedicati alla prima infanzia e alla adolescenza e hanno coinvolto circa 60 mila bambini e ragazzi. *"Troppo spesso si sottovaluta la gravità del fenomeno dell'abbandono scolastico"*, ha detto nel presentare i progetti **Giovanni Quaglia, Presidente dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria piemontesi e Presidente della Fondazione CRT** che ha ricordato quanto diceva San Giovanni Bosco *"dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende la buona o cattiva società"*.


"Combattere la dispersione scolastica", ha aggiunto Quaglia, *"è la base per combattere altre povertà e garantire l'eguaglianza delle opportunità fra i cittadini di cui parla la Costituzione. L'ascensore sociale"*, ha aggiunto, *"che ha funzionato così bene fra le classi fino agli anni '70 si è poi fermato e occorre farlo ripartire"*.

I progetti hanno coinvolto 157 comuni piemontesi in 6 province. Tre i bandi di riferimento: **il Bando prima infanzia** (0-6 anni) ha permesso di avviare 8 progetti su 16 che puntano a potenziare l'offerta di servizi di cura ed educazione dei bimbi con particolare attenzione a quelli appartenente a famiglie in difficoltà. **Il Bando adolescenza** (11-17 anni) è volto a contrastare, con azioni dentro fuori la scuola, fenomeni quali la dispersione e l'abbandono scolastico, il bullismo, nonché situazioni di svantaggio e rischio devianza. Il più recente **Bando Nuove generazioni** (5-14 anni) intende promuovere e


[Popolari](#)
[Recenti](#)

Unable to load tab content

IL NOSTRO NETWORK

 **Effetto Terra**
Il portale per lo sviluppo sostenibile

 **EASYBIKE**
Tutto sulle delle due ruote online

 **ECOIDEE**
Il blog dove non si butta via niente

 **FINDART**
L'arte a portata di mouse

 **ZEROMANDATE**
Orientarsi fuori e dentro il carcere

 **LETTER@21**
Quello che non ti aspetti dal carcere

 **LABORABILIA**
#diversamentefashion

APPUNTAMENTI



sviluppare competenze personali, relazionali e cognitive dei ragazzi. Mediamente ciascuno dei progetti piemontesi ha ricevuto circa 600 mila Euro per una durata di tre anni. I progetti sostenuti dal Fondo prevedono il concorso congiunto di un sistema variegato di attori ,fra cui scuole, enti del Terzo settore, famiglie, istituzioni scolastiche e altri nell'intento di costruire o rafforzare le cosiddette **"comunità educanti"** per contribuire a costruire percorsi educativi adeguati per bambini e ragazzi.

Fra i progetti si possono citare quello **"Explora: spazi e tempi per crescere"**, per la realizzazione di attività culturali e sportive anche per disabili e l'attivazione di un servizio educativo domiciliare per minori in situazioni di vulnerabilità. Il progetto intende anche sostenere i genitori. C'è poi il progetto **"Community school: per una connessione generativa"** che prevede attività di educazione non formale con laboratori di robotica, sport, teatro, musica e percorsi museali. Un altro **"Io sto bene qui in montagna"** vuole aumentare i servizi educativi e quindi i bambini che li frequentano nella fascia di età 0-3 anni nei comuni della Val Pellice, dando priorità alle fasce deboli.

Il **Fondo Nazionale di contrasto alla povertà educativa** è nato nel 2016 da un accordi fra le **Fondazione di origine bancaria, rappresentate dall'Acri, il Forum del Terzo settore e il governo, gestito dall'impresa sociale Con i bambini.** L'obiettivo è appunto quello di rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che provocano l'abbandono scolastico o la impossibilità per dei minori di accedere a processi educativi.

Redazione

Ti potrebbe interessare anche



"Pane nostro": educare i bambini alla solidarietà



Terzo settore: IRES, si torna indietro



Disruptive Donor Experience Day



Un CONCENTRATO di OCCASIONI

Sensibilità diverse
 Insieme! Per progettare una comunità più equa, più giusta e senza discriminazioni!

Con il Tuo **5x1000** puoi contribuire a garantire nuove **OPPORTUNITÀ** a chi ne ha più bisogno! **Dona loro una carica di energia per affrontare la vita nel migliore dei modi!**

DONANDO IL TUO www.etabeta.it

5X1000 **ETA BETA**  

AD ETA BETA SCS SOSTIENI!
 Servizi e attività fondate sull'inclusione e sulla centralità dell'individuo, siano essi persone con disabilità o con problemi di giustizia! ETABETA s.c.s. è una ONLUS

Nel riquadro del CU o del 730 indicato come "Sostegno del volontariato ..."
 invia la partita IVA/C.F. di Eta Beta SCS

C.F. e P.IVA 05328820013



ETA BETA MAGAZINE

Testata telematica e periodica registrata presso il Tribunale di Torino **n.173/2016**
RG n. 4564/2016
 REDAZIONE
magazine@etabeta.it

TERMINI E CONDIZIONI D'UTILIZZO

Utilizzo materiali
 Policy Privacy Eta Beta SCS
 Gestione dei cookie

ETA BETA SCS

ETA BETA © Eta Beta s.c.s. Lungo Dora
 Voghera 22
 10153 Torino (Italy)
 Partita I.V.A. 05328820013

CHI SIAMO